

Cari seguaci di Europe4all,

Qui di seguito trovate una breve panoramica degli obiettivi e delle finalità del progetto, oltre a interessanti informazioni sui suoi progressi.

EUROPE4ALL IN BREVE

www.europe4all.net

Il progetto "Europe4All - European Digital Cultural Heritage and Values for Migrant Empowerment and Inclusion in Adult Education" mira ad aumentare la consapevolezza della diversità del patrimonio culturale e dei valori europei e a sostenere il dialogo interculturale e la costruzione della comprensione reciproca tra i nuovi arrivati e le comunità di accoglienza. Giovani studenti con e senza background migratorio lavorano insieme per creare video che documentano ed esplorano esperienze comuni. I video includono un'ampia gamma di esempi contemporanei e storici del patrimonio culturale e della sua rilevanza per queste esperienze. In questo modo, gli studenti stimoleranno una conversazione su questi valori.

Il progetto ha sviluppato strumenti pratici per produrre insieme filmati digitali di giovani adulti con e senza storie di migrazione e materiali per dare agli educatori adulti consigli specifici su come utilizzare i video.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL PROGETTO EUROPE4ALL

- aiutare gli immigrati adulti a conoscere meglio il patrimonio culturale e i valori condivisi dai popoli europei.
- aiutare i (giovani) adulti ad acquisire capacità creative attraverso lo sviluppo di video di prodotti del patrimonio culturale.
- migliorare le competenze nella comunicazione interculturale.
- fornire agli educatori e/o ai formatori non formali che supportano i discenti adulti strumenti per sensibilizzarli sull'importanza del patrimonio culturale e dei valori europei.

Cosa succede attualmente su Europe4all?

Continuate a leggere per scoprire su cosa abbiamo lavorato negli ultimi mesi!

Dopo lo sviluppo delle [Guide e delle Dispense](#) per il filmmaking per principianti e della [Videoteca](#) con video prodotti da migranti e autoctoni sul patrimonio culturale, i partner hanno creato il [Manuale Europe4ALL per](#)

educatori adulti.

Il Manuale si propone di fornire agli educatori e ai formatori per adulti risorse pratiche per coinvolgere i discenti nelle discussioni sui valori europei e sul patrimonio culturale ed è suddiviso in 5 parti:

- Analisi dei valori europei secondo il Trattato di Lisbona
- Il patrimonio culturale in Europa
- Esempi di buone pratiche nell'educazione degli adulti che promuovono i valori dell'UE e il patrimonio culturale
- Esempi di tecniche di narrazione per la promozione dei valori e del patrimonio culturale dell'UE
- Quadri didattici ed esercizi pratici nell'educazione degli adulti

Nel manuale sono stati sviluppati anche uno strumento di autovalutazione per gli educatori, per valutare la comprensione dei valori dell'UE e del patrimonio culturale da parte degli studenti, e dei piani di lezione.

Il Manuale in inglese, tedesco, greco, olandese e italiano è disponibile [qui](#).

MANIFESTO MULTIMEDIALE EUROPE4ALL

Il consorzio EUROPE4ALL ha sviluppato il Manifesto Europe4All, che comprende una serie di dichiarazioni su questioni importanti per i nativi e i migranti locali.

Il Manifesto presenta dichiarazioni di immigrati e locali in Austria, Cipro, Germania, Grecia, Italia e Paesi Bassi su questioni relative alla loro partecipazione culturale e sociale attraverso formati multimediali come video, immagini e materiali audio. In ogni Paese sono state condotte interviste a livello nazionale con singoli individui per raccogliere le dichiarazioni di:

- In Europa, i seguenti aspetti funzionano molto bene...
- In Europa, è necessario migliorare le seguenti aree...
- Il mio suggerimento per migliorare la situazione è...
- Il mio messaggio ai membri del Parlamento europeo...



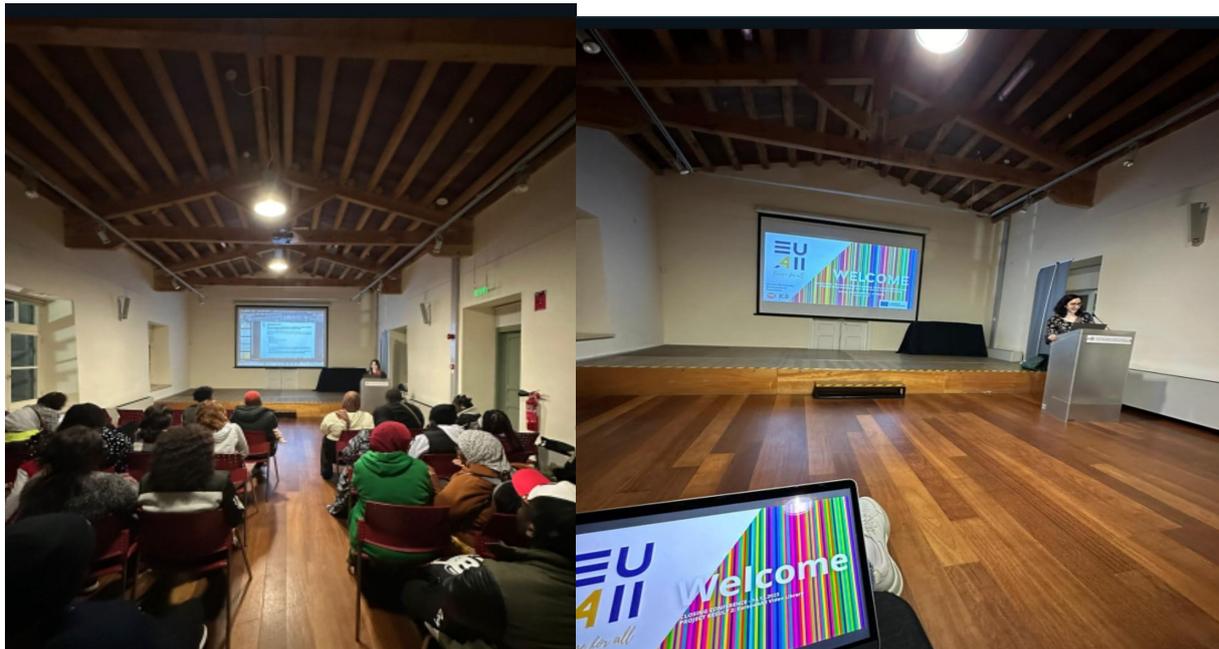
Per accedere al Manifesto visitate il nostro sito web www.europe4all.net.

Conferenze finali

La prima conferenza finale del progetto EU4ALL a Cipro si è svolta il 5th novembre presso il Centro per il benessere sociale e l'occupazione del Comune di Larnaka, nell'ambito dell'evento culturale Larnaka 2030-Città candidata capitale europea della cultura.

La seconda conferenza finale si è svolta il 14th dicembre presso la Fondazione multifunzionale del Comune di Nicosia a Cipro. Questa conferenza è stata anche l'occasione per i partner di incontrarsi un'ultima volta e valutare l'intero progetto prima di chiuderlo.





**INVITATION
CONFERENCE**

Nicosia Municipality
Multifunctional Foundation

14.12.2023
16:00-18:30

Organised by THE HUB NICOSIA

AGENDA

16:00	Registration
16:10	Welcome
16:15	The EUROPE4All Project: Results and outcomes
16:35	Understand how to use and apply PPT1 Video Makers Guide How to create your own cultural heritage video
16:55	PPT2 Showcase Cultural Heritage Videos Prepared by young adults with and without a migration background
17:30	COFFEE BREAK
17:50	PPT3 Presentation of the Handbook: Lesson Plans
18:10	Experiences from the EUROPE4All project: EU4All Manifesto
18:30	Closing Q & A

*The Conference will be held in English Language

MALCOLM BRADBURY

Il progetto Europe4All è ormai terminato, ma tutti i risultati del progetto restano disponibili sul nostro sito web www.europe4all.net. I partner di Europe4All sarebbero lieti di sviluppare ulteriormente i risultati del progetto in altri contesti. Se siete interessati a una collaborazione, non esitate a contattarci!

PARTNER DEL PROGETTO

K8 Institut für strategische Ästhetik (Germania, coordinatore del progetto)

The Hub Nicosia Ltd (Cipro)

Associazione dei volontari dell'educazione di Vienna (Austria)

EURelations GEIE (Italia)

Centro per l'istruzione e l'innovazione (Grecia)

Linea di pressione (Paesi Bassi)

Per maggiori informazioni sul progetto, visitate il sito www.europe4all.net o contattate i partner del progetto

(i dettagli di contatto sono disponibili sul sito web).

Il progetto Europe4All è finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.